



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. N. 4389

All.

Roma li, 2 Aprile 2008

Pres. Ettore Ferrara
Capo del Dipartimento A.P.

E p.c.

Dr. Emilio Di Somma
Cons. Armando D'Alterio
Vice Capo del Dipartimento A.P.

Dr. Massimo De Pascalis
Direttore Generale del Personale e
Formazione Dipartimento A.P.
R O M A

OGGETTO: Legge 296/06, Art. 1 c. 269 -

L'articolo 1, comma 269, della Legge 296/06 (finanziaria 2007) ha previsto, con decorrenza 1 gennaio 2007, l'incremento dell'aliquota relativa alla contribuzione pensionistica a carico del dipendente dall'8,75 all'8,80%.

L'I.N.P.D.A.P., con nota operativa n. 6 del 08/05/2007, ha chiarito che l'incremento di tale trattenuta (dall'8,75% all'8,80%) non trova applicazione per il personale delle Forze di Polizia (anche ad ordinamento civile) e delle Forze Armate.

Per quanto sopra, si invita codesta Amministrazione a voler procedere nel senso richiamato dall'I.N.P.D.A.P., ovvero ripristinare l'aliquota del 7,75% al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria che al 31/12/1995 possedeva una anzianità utile di 18 anni (da considerare anche gli aumenti del quinto e i servizi valutati ai fini pensionistici), con la contestuale restituzione delle somme trattenute in eccedenza.

Si ritiene utile sottolineare come il Ministero degli Interni abbia già provveduto in merito. Ci consta, infatti, che il predetto Ente abbia dato corso al riaggiornamento dell'aliquota richiamata con le competenze di Luglio 2007 e rimborsato le somme indebitamente trattenute con le competenze di Dicembre 2007.

In attesa di riscontro, porgo distinti saluti.

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno